

12 ottobre 2011 11:35

Manovra economica. I condoni

di [Primo Mastrantoni](#)



Si riparla di condoni. Dovrebbero far parte della ennesima manovra economica del governo Berlusconi per racimolare soldi e tappare qualche buco del bilancio pubblico. Condoni fiscale ed edilizio, dunque. Siamo contrari a deroghe, proroghe e condoni. L'abbiamo sempre sostenuto perché riteniamo che costituiscano un vulnus allo stato di diritto. Si premiano i furbi a scapito di quei cittadini che ritengono la legge un obbligo da rispettare. Alcune considerazioni vanno però fatte relativamente al condono edilizio. Chi è il titolare primo del controllo del territorio? I Comuni, cioè i Sindaci. Come mai costoro hanno consentito che si devastasse un'area sotto il loro controllo? Perché non sono intervenuti? Buona parte dei municipi sono guidati da maggioranze che fanno riferimento al centro-sinistra. Non ci risulta una mobilitazione nazionale per far rispettare la legge anche in ambito comunale. Ricordiamo ancora che la Repubblica Italiana ha partecipato finanziariamente a una ricorrenza religiosa chiamata Giubileo (circa 6 mila miliardi di lire per quello del 2000). Giubileo significa remissione dei debiti, ovvero, annullamento degli obblighi. Evidentemente sta bene così, anche per le sanatorie edilizie e fiscali.